



*Il Ministro delle Infrastrutture*

Prot. n. 15356/2008/S.M.

Roma, li

06 FEB 2008

Al Presidente della Coalizione "No - bypass"  
Andrea Contini  
Via Marsala, 36  
60015 Falconara Marittima (AN)

Al Presidente dell'Associazione "Comitato quartiere Fiumesino"  
Franco Budini  
Via Convertino, 28  
60015 Falconara Marittima (AN)

Al Presidente dell'Associazione  
"Comitato dei Cittadini residenti a Villanova"  
Loris Calcina  
Via Quadrio, 16  
60015 Falconara Marittima (AN)



Oggetto: riscontro nota pervenuta in data 27 settembre 2007 prot. n. 12885/2007/SM.

*per n. r.f.u.*

faccio seguito alla mia precedente comunicazione, per informarVi che, all'esito dell'attività di verifica da me predisposta, ho avuto modo di apprendere direttamente dall'Amministratore Delegato della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., lo stato di attuazione dell'intervento di by-pass ferroviario nel Comune di Falconara, unitamente ad ai termini progettuali ad esso relativi.

Al fine di parteciparVi gli elementi informativi acquisiti, allego alla presente copia della relativa documentazione, unitamente alla nota di RFI datata 2 gennaio 2008.

*Costi di rete*

Antonio Di Pietro

*no*

Ministero delle Infrastrutture SECRETARIA TECNICA DELL'ON. MINISTRO	
06 FEB 2008	
Prot. n° 15355	2008 SM

Ferrovie dello Stato  
L. n. 2/1/2008  
FLADVA0011/P/2008/0000002

*l'Amministratore Delegato*

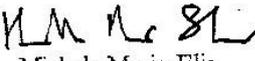
Egregia Signora,  
Avv. Bernadette Veca  
Dirigente incaricato all'istruttoria e  
verifica del procedimento  
Ministero delle Infrastrutture  
Via Nomentana, 2  
00161 Roma

Oggetto: Nota Coalizione "No By-pass" pervenuta in data 27 settembre 2007. Prot.  
N.12885/2007/SM.

Allegato n. 1

Con riferimento alla richiesta di informazioni del 4 ottobre 2007, protocollo 13060/2007/SM,  
inerente l'oggetto, si trasmettono gli elementi di risposta.

Cordiali saluti

  
Michele Mario Elia

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. c. del D. Lgs. n. 188/2003

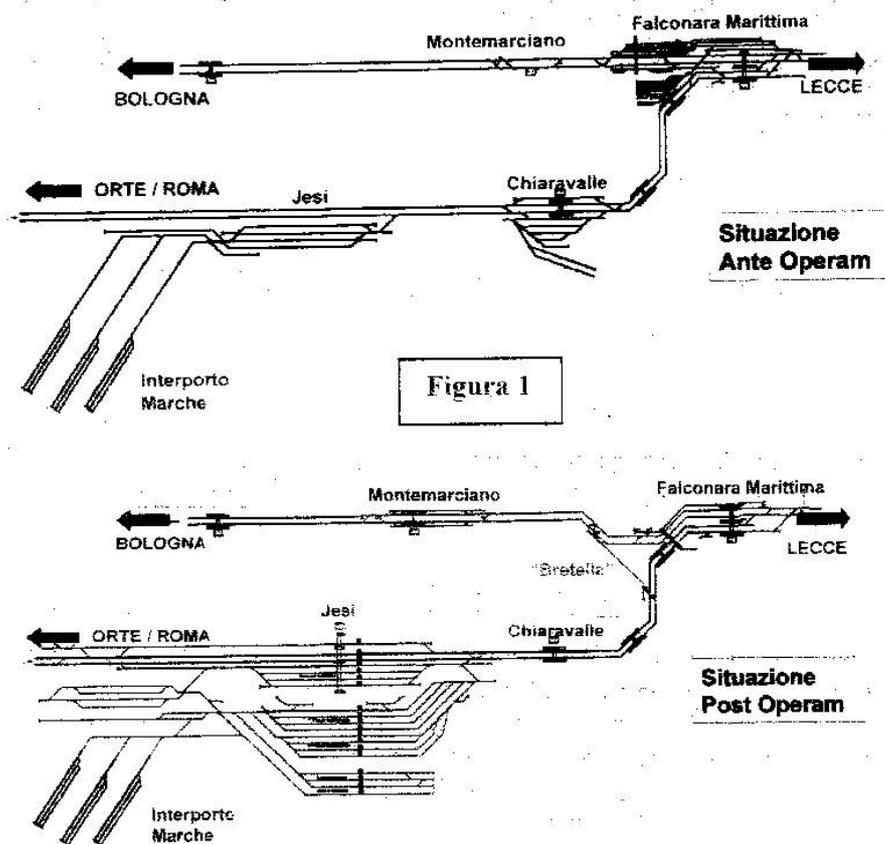
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Capitale Sociale: Euro 32.853.697.107,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01583570581 - P.Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

**ELEMENTI DI RISPOSTA ALLA LETTERA APERTA DELLA COALIZIONE "NO BY-PASS" E DELLE ASSOCIAZIONI "COMITATO DI QUARTIERE FIUMESINO" E "COMITATO DEI CITTADINI RESIDENTI A VILLANOVA"**

In relazione all'intervento di by-pass ferroviario nel comune di Falconara, che rientra nel più vasto progetto di riassetto del Nodo di Falconara, si fa presente quanto segue.

Nel 2005 è stato approvato dal CIPE il progetto preliminare e affidata la progettazione definitiva con conclusione prevista entro il corrente anno. La realizzazione dell'intervento è inserita nel Contratto di Programma 2007-2011 tra le "altre opere da realizzare" per lo sviluppo della Rete convenzionale (Tabella C03), per il quale come noto non è al momento assicurata la disponibilità delle relative risorse finanziarie.

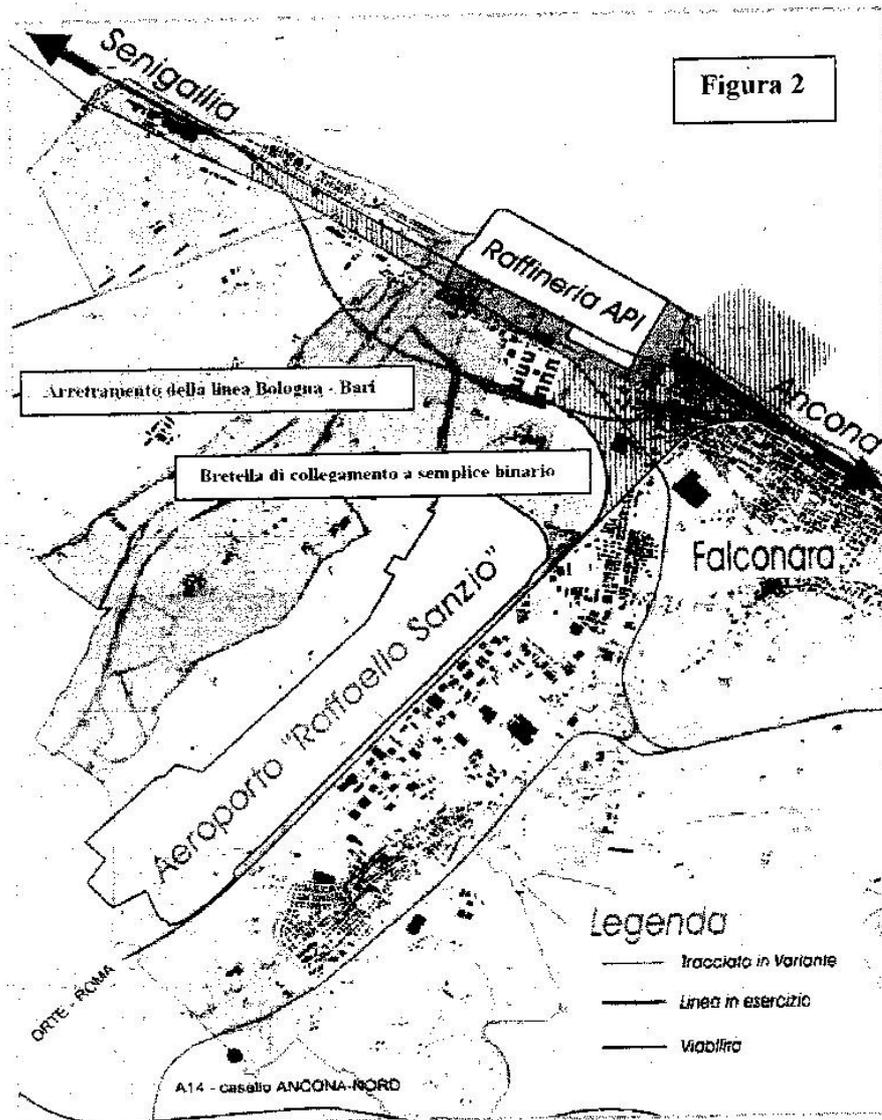
Il progetto risponde all'esigenza di realizzare un collegamento diretto, "bretella", tra la linea Orte - Falconara e la linea Bologna - Lecce, per i treni da Orte in direzione Bologna e viceversa. Attualmente i treni provenienti da Orte, giunti a Falconara Marittima, possono essere in stradati verso Bologna solo invertendo la direzione di marcia (cfr. fig. 1).



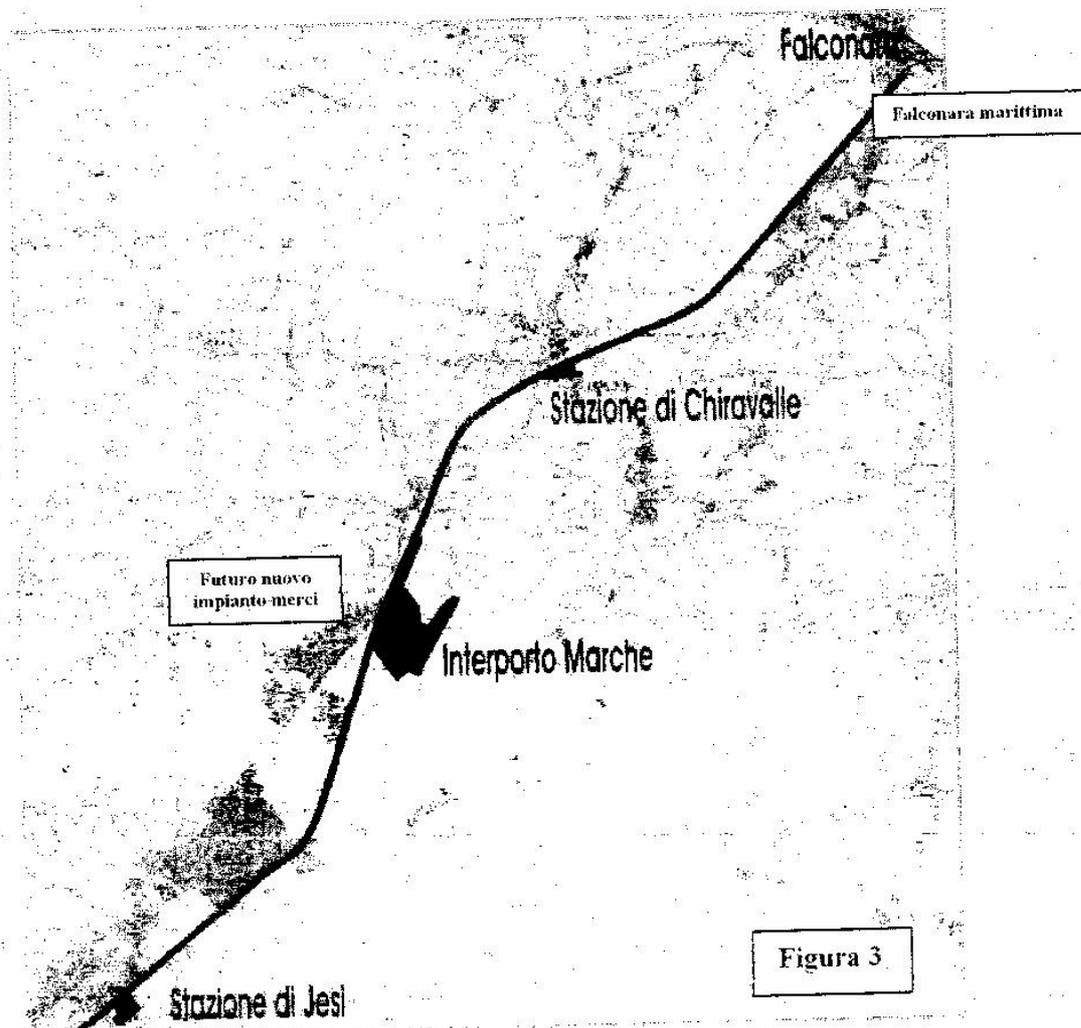
La realizzazione della "bretella", con l'eliminazione dell'inversione di marcia nella stazione di Falconara, permetterebbe un recupero di tempo di percorrenza di circa 15 minuti. Il progetto di sistemazione del nodo di Falconara è inserito fra le infrastrutture strategiche di cui alla "Legge Obiettivo" (443/2001).

In dettaglio esso prevede (cfr. fig. 2):

- la realizzazione della "bretella" di collegamento a semplice binario, diretta verso nord, tra la linea Orte - Falconara e la linea Adriatica;
- l'arretramento dell'attuale linea Bologna - Bari, nel tratto di attraversamento della raffineria API, tra le stazioni di Falconara Marittima e Montemarciano;



- lo spostamento dell'impianto merci di Falconara in un'area ubicata nelle adiacenze dell'interporto "Marche", tra le attuali stazioni di Jesi e Chiaravalle (cfr. fig. 3).



L'iter autorizzativo relativo al progetto preliminare è stato compiutamente concluso:

- ad agosto 2003, è stata indetta dalla Regione Marche una conferenza di servizi per assumere i pareri ai fini della valutazione dell'impatto ambientale (VIA);
- a settembre 2003, la Regione Marche ha espresso parere favorevole sulla VIA;
- a dicembre 2003, la Regione Marche ha espresso parere favorevole sulla localizzazione dell'intervento, recependo le prescrizioni degli Enti Locali interessati;
- a febbraio 2004, il Ministero dell'Ambiente ha aperto formalmente l'istruttoria VIA;
- a giugno del 2004, la "Commissione VIA" ha emesso il proprio parere favorevole concludendo così la procedura;
- a luglio 2005, con delibera n. 96, la progettazione preliminare è stata approvata dal CIPE.

Tutto ciò premesso si evidenzia quanto segue in merito ai quesiti posti nella lettera della "Coalizione no by-pass.

L'opera in questione, come risulta dalla delibera CIPE 96/2005 di approvazione del progetto preliminare presenta indicatori finanziari positivi.

× Circa la possibilità di adottare diverse soluzioni progettuali, si fa presente che l'ipotesi di realizzazione della tratta Montemarciano-Chiaravalle è stata a suo tempo scartata per le problematiche di interferenza con il cono di volo dell'aeroporto di Falconara, per la

presenza di un'opera particolarmente impattante per l'attraversamento del fiume Esino e X per l'eccessiva estensione del tracciato.

La cosiddetta "variante breve del by-pass" rappresenta una soluzione non realizzabile a causa dell'elevato impatto sul tessuto urbano di Falconara e per la sua localizzazione all'interno della raffineria API.

Per quanto riguarda l'attraversamento della raffineria API, si ribadisce che il progetto in questione risponde all'esigenza di collegamento diretto fra linea Adriatica e la linea Orte-Falconara e non riguarda la sicurezza dell'attraversamento che è assicurata dai sistemi di protezione/allarme esistenti.

In relazione alle ipotizzate interferenze con l'aeroporto di Falconara si sottolinea che il tracciato ferroviario esclude interazioni con il cono di volo e con il sentiero luminoso di approccio all'aeroporto. Nel corso dell'iter approvativo del Progetto, a seguito della pubblicizzazione dello stesso, non si è avuta evidenza di osservazioni da parte delle Autorità aeroportuali ed il progetto è stato sottoposto ad istruttoria, conclusasi positivamente, da parte del Ministero delle Infrastrutture prima dell'invio al CIPE per l'approvazione.

In merito alle problematiche idrauliche segnalate si precisa che la progettazione definitiva, in corso di elaborazione, ha recepito le prescrizioni del CIPE e le risultanze di studi ed istanze del Comune di Falconara relativi all'assetto idrogeologico della zona ed è stato, fra l'altro, commissionato al progettista, anche su richiesta del Comune di Falconara, uno studio idraulico su vasta scala.

NON  
RIGUARDA  
SICUREZZA  
API

FALSITA'  
DAVE A BENE  
AL 11/11/1988

DEPOSITO  
11/11/88

WZL